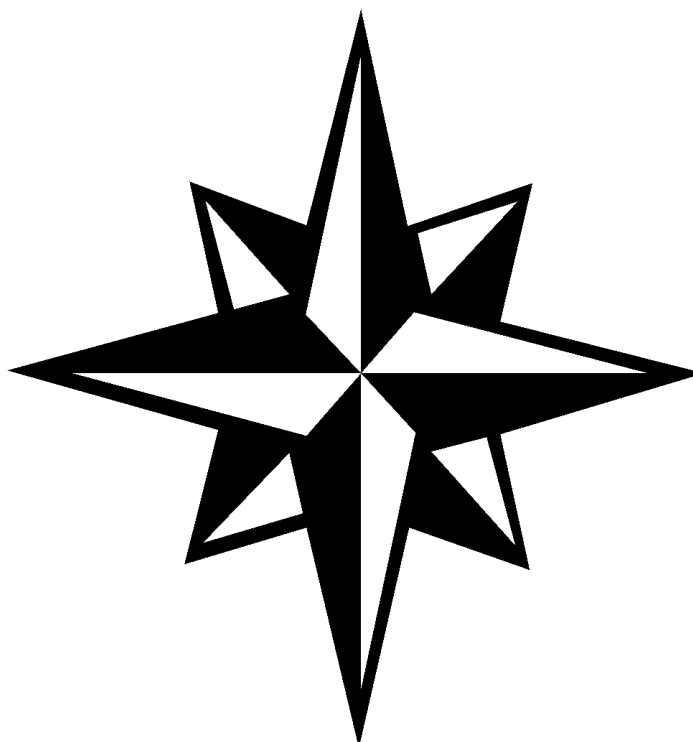


ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO DI LIVRAGA

PIANO DI EMERGENZA E PER L'EVACUAZIONE

(D.Lgs. 626/1994 art. 4, comma 5, D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 10 marzo 1998)



PIANO DI EMERGENZA

PLESSO DI SENNA LODIGIANA

Anno scolastico 2024/2025

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'edificio è costituito da un solo corpo a due piani, connessi anche attraverso un ascensore, e un seminterrato:

- il piano terra (Scuola Secondaria di primo grado)
- il primo piano (Scuola Primaria)
- il seminterrato (adibito a magazzino per le Scuole).

Nel cortile dell'edificio vi sono anche la palestra, il locale mensa con bagni e ripostiglio l'acquedotto e la biblioteca comunale.

IL PIANO TERRA

Comprende:

- 1 ingresso
- 4 aule
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di arte/scienze
- 2 bagni per gli alunni
- 1 bagno per gli alunni DVA
- 1 aula insegnanti

IL PRIMO PIANO

Comprende:

- ☐ 1 rampa di scale di accesso
- ☐ 5 aule
- ☐ 2 bagni per gli alunni
- ☒ 1 bagno per gli alunni DVA e insegnanti
- ☐ 1 aula polifunzionale
- ☐ 1 aula insegnanti
- ☐ 1 ripostiglio

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Le persone presenti nella scuola sono:

- Alunni: n° 67 Scuola Primaria
 n° 63 Scuola Secondaria
- Docenti : n° 12 Scuola Primaria
 n° 15 Scuola Secondaria

(a cui si aggiungano gli esperti esterni, gli educatori scolastici, i volontari del servizio civile, gli addetti alla mensa scolastica e il personale interno all'Istituto che presta servizio in qualità di esperto).

- Non docenti :

☐ collaboratori n° 3

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELL'ALLARME

SEGNALE DI ALLARME CONVENUTO:

- a) dispositivo sonoro per l'emergenza o suono intermittente della campanella.

In caso di mancato funzionamento dei dispositivi sopracitati: mediante comunicazione a voce: pronunciando chiaramente la seguente frase: **“Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma”**.

Modalità della richiesta di intervento: mediante chiamate dal telefono della scuola ai seguenti numeri:

112 - Pronto intervento - Vigili del fuoco - Carabinieri

Altri numeri telefonici di pronto intervento

- Polizia Municipale di Senna Lod. 0377802900
- ENEL n° verde 800023433
- Acquedotto 800175571
- Metano 0377460068- 3487336869

N.B: In caso di eventuale inefficienza dei telefoni: utilizzare cellulari personali o qualsiasi mezzo ritenuto opportuno.

LA CHIAMATA DI SOCCORSO

Le cose da dire quando si effettua una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di incidente (esplosione , incendio, attentato, allagamento, ecc.)
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto tutta la scuola, il quartiere, un'aula, un magazzino, la palestra, in parte o completamente, ecc.)
3. Luogo dell'incidente: (Via Dante 138 Senna Lodigiana) e il percorso per raggiungerlo
4. Eventuale presenza di feriti

SCHEMA DI CHIAMATA TIPO

SONO (nome e qualifica)

.....

Telefono dalla scuola 0377/802250 ubicata in Via Dante n. 138 di Senna Lodigiana.

Nella scuola si è verificato (descrizione dell'evento dannoso).....

.....

Sono coinvolte (indicare il numero di persone coinvolte)

.....

Per raggiungere più facilmente il luogo dell'evento presentatevi al nostro ingresso in Via Dante n. 138 o in Via Verdi n. : troverete un collega ad attendervi che vi farà da guida.

ASSEGNAZIONE INCARICHI AGLI ALUNNI DI CLASSE

- 1 alunno APRIFILA : apertura delle porte e guida dei compagni verso la zona di raccolta (prevedere un sostituto in caso di assenza dell'incaricato)
- 1 alunno SERRAFILA : chiusura delle porte, controllo e assistenza ai compagni in difficoltà o disabili (prevedere un sostituto in caso di assenza dell'incaricato)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

MANTENERE LA CALMA:

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta.
- Se l'incendio è fuori dall'aula ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
- Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

☐ Nelle aule

1. Al suono dell'allarme, **il docente presente in aula dovrà:**
 - a. portare con sé **il registro di classe** per il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
 - b. controllare che gli allievi apri e serra- fila svolgano correttamente i propri compiti;
 - c. aprire la fila.
2. Al suono dell'allarme, **gli alunni dovranno:**
 - a. interrompere immediatamente ogni attività;
 - b. mantenere l'ordine e allinearsi secondo l'ordine di evacuazione stabilito;

- c. tralasciare il recupero degli oggetti personali (libri, quaderni, cartelle); è possibile invece recuperare effetti personali indispensabili, quali gli occhiali;
- d. l'alunno apri-fila dovrà aprire la/le porte e far uscire i compagni dall'aula, in fila indiana;
- e. l'alunno serra-fila dovrà soccorrere eventuali compagni in difficoltà o dare l'allarme e chiudere le porte.

☐ **Lungo il percorso**

Gli alunni dovranno:

1. mantenersi in fila indiana, evitando la confusione;
2. seguire le indicazioni del docente, per assicurare il rispetto delle precedenze delle altre classi;
3. camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
4. attenersi alle indicazioni del docente, in caso di modifica improvvisa del piano di evacuazione.

N.B. :

Gli alunni che, al suono dell'allarme, si trovassero per le scale, ai servizi, per il corridoio, DOVRANNO aggregarsi alla classe più vicina che sta evacuando, portandosi poi nella zona di raccolta. Una volta raggiunto il punto di raccolta possono unirsi alla propria classe.

☐ **Nella zona di raccolta**

I docenti dovranno:

1. Fare l'appello e segnalare tempestivamente eventuali alunni mancanti.
2. Mantenere gli alunni nella propria zona di raccolta, senza creare impedimento alle operazioni di intervento.

ISTRUZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Presenza di alunni con disabilità

In questo caso particolare, saranno individuati uno o più alunni che dovranno occuparsi di aiutare l'alunno diversamente abile a raggiungere il luogo sicuro.

Nei casi più gravi saranno gli insegnanti di sostegno o l'educatore scolastico ad espletare tale compito.

Per evitare che l'alunno rallenti il deflusso e possa venir urtato dai compagni che seguono o che premono, a sua esclusiva tutela, dovrà avviarsi verso il luogo sicuro in coda alla fila di evacuazione.

□ Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici dovranno:

1. Azionare il dispositivo sonoro per l'emergenza o il suono intermittente della campanella.
2. Aprire i cancelli.
3. Staccare l'interruttore generale per l'erogazione dell'energia elettrica, spegnere il rubinetto per l'erogazione del metano e dell'acqua.
4. Controllare che le aule e i bagni degli alunni siano deserti.

Fine emergenza

La fine dell'allarme verrà segnalata a voce dal responsabile della emanazione dell'ordine di evacuazione o dal nucleo operativo (Vigili del Fuoco, Protezione Civile,...).

Gli insegnanti provvederanno alla compilazione del modulo di evacuazione che dovrà pervenire al Dirigente Scolastico.

Luogo sicuro

Il luogo sicuro viene individuato nel giardino davanti alla scuola con apposita segnaletica:

- la Scuola Primaria si fermerà in giardino di fronte alla scala di sicurezza;
- la Scuola Secondaria nella parte opposta del giardino (di fronte ingresso Scuola Primaria).

PERCORSI DI EVACUAZIONE

Uscite in ordine di precedenza:

▲ Scuola primaria

- Classi 1° , 3^a e 5^a : uscita dalla porta della scala di sicurezza posta in fondo al corridoio
- Classi 2° e 4° : uscita dalla porta di emergenza posta in fondo al corridoio o dalla porta d'ingresso.

▲ Scuola secondaria di primo grado

- Classi 3E , 1E' 2E : uscita dalla porta principale
- Classi 1G : uscita dalla porta di emergenza posta di fronte alla palestra

N.B.

Nel caso in cui l'emergenza si verificasse mentre gli alunni sono in Giardino, si raggiunge direttamente il punto di raccolta.

Nel caso in cui l'emergenza si verificasse mentre una classe è in palestra o gli alunni sono in mensa, si raggiunge direttamente il punto di raccolta passando dalle porte di emergenza site in loco secondo le disposizioni specifiche del caso riportate più avanti.

EVACUAZIONE DALLA BIBLIOTECA

La procedura di evacuazione potrebbe presentare difficoltà in quanto gli alunni presenti possono avere difficoltà di movimento o di orientamento spaziale, quindi più a rischio di comportamenti dettati dal panico.

E' quindi importante una corretta gestione dell'emergenza e seguire una corretta procedura.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

1. Abbandonare la posizione occupata e lasciare eventuali attrezzi che stanno utilizzando;

2. seguire le indicazioni dell'insegnante, che li guiderà lungo le vie di fuga □ verso l'uscita di emergenza;
3. attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattamenti prima di raggiungere il luogo sicuro.

Gli insegnanti dovranno:

1. accompagnare l'alunno o gli alunni loro affidati fuori dall'aula, verso l'uscita di emergenza situata in fondo al corridoio;
2. controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo;
3. accodarsi ad una delle classi che si sta avviando verso il punto di raccolta;
4. una volta raggiunto il punto di raccolta, riunirsi alla classe di appartenenza avvisando l'insegnante di classe che sta procedendo all'appello.

EVACUAZIONE DALLA PALESTRA DURANTE L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

La procedura di evacuazione durante l'attività di educazione fisica potrebbe presentare difficoltà in quanto gli alunni sono in movimento su tutta la superficie della palestra ed inoltre vi è un'unica via di fuga.

E' quindi importante una corretta gestione dell'emergenza, seguire una corretta procedura e prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l'anno scolastico.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

1. Abbandonare la posizione occupata e lasciare eventuali attrezzi che stanno utilizzando;
2. mettersi in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in palestra. La fila non dovrà mai essere abbandonata per alcun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti e si dovrà procedere con ordine e in silenzio;
3. seguire le indicazioni dell'insegnante, che precederà la classe per il percorso più breve verso l'uscita;
4. camminare in modo sollecito, senza spingere i compagni;
5. attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattamenti che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano;
6. Una volta fuori, dirigersi ordinatamente verso **il punto di raccolta (nel lato del giardino dove si ritrova la Scuola Secondaria).**

Gli insegnanti dovranno:

1. prendere il registro di classe;
2. accompagnare la classe fuori dalla palestra in fila indiana;
3. controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo;
4. riunire i ragazzi nel punto di raccolta, contarli e, in caso in cui non fosse presente qualche allievo, segnalare immediatamente al Coordinatore dell’Emergenza;
5. vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo;
6. controllare se il gruppo mancante si è accodato alla Scuola Secondaria.

N.B: gli alunni che nel momento dell'emergenza si trovano in bagno, ordinatamente, dovranno raggiungere il gruppo classe nel punto di raccolta accodandosi alla fila di evacuazione.

EVACUAZIONE PER SITUAZIONE DI PERICOLO DURANTE LA MENSA SCOLASTICA

Il momento della mensa scolastica è un momento “delicato” ai fini di una corretta gestione dell'emergenza in quanto in un unico spazio (la sala mensa) è concentrato un gran numero di alunni. E’ quindi importante prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l’orario – mensa.

I docenti o il personale comunale in servizio avranno cura di compilare quotidianamente l’elenco degli alunni che usufruiscono del servizio mensa e dovranno portarlo con sé quando accompagneranno il gruppo loro affidato per il pranzo.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE**Gli alunni dovranno:**

1. alzarsi dal loro posto lasciando in mensa ogni oggetto personale;
2. mettersi in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in mensa e dell’aprifila. La fila non dovrà mai essere abbandonata per alcun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti e si dovrà procedere con ordine e in silenzio;
3. seguire le indicazioni dell’insegnante, che precederà la classe per il rispetto delle precedenza, lungo le vie di fuga indicate (vedi segnaletica) o per il percorso più breve verso l’uscita, se queste saranno ostruite;

4. camminare in modo sollecito, senza spingere i compagni e raggiungere il punto di raccolta esterno;
5. le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette;
6. attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Gli insegnanti dovranno:

1. avere con sé l'elenco degli alunni presenti;
2. accompagnare la classe fuori dalla mensa in fila indiana;
3. controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali);
4. riunire i ragazzi nel punto di raccolta, procedere all'appello e, in caso in cui non fosse presente qualche allievo, segnalare immediatamente al Coordinatore dell'Emergenza;
5. vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

PROCEDIMENTO DI EVACUAZIONE DALLA MENSA

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola Primaria scendono in mensa divisi in due turni ad orari distinti:

- la classe I° e la classe III° (dalle ore 11.50 alle ore 12.20) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì saranno vigilate da due assistenti educative pagate dal Comune; invece nei giorni di martedì e giovedì le classi saranno controllate da un'assistente educativa e un docente. Il Comune inoltre garantirà la presenza di volontari per tutti i giorni della settimana;
- la classe IV° (con 8 bambini di classe II°) e la classe V° (con 5 bambini di classe II°), accompagnate da due docenti, dalle ore 12.40 alle 13.10.

Data la disposizione dei tavoli e la distribuzione dei gruppi-classe a cui sono assegnate postazioni fisse, la procedura di evacuazione seguirà la seguente modalità:

- PRIMO TURNO

- Le classi 1° e 3° evacueranno dalla porta d'ingresso per raggiungere poi il punto di raccolta (davanti all'anfiteatro).

- SECONDO TURNO

- il gruppo dei bambini di classe IV° e 8 alunni di classe II° evacueranno dalla porta d'ingresso e raggiungeranno il punto di raccolta (davanti all'anfiteatro);
- il gruppo dei bambini di classe V° e 5 alunni di classe II° evacueranno dall'uscita di sicurezza e raggiungeranno il punto di raccolta (davanti all'anfiteatro).

Tale procedura permetterà uno sfollamento veloce e ordinato del locale senza il rischio che gli alunni di una classe intralcino i compagni di un'altra classe.

Ogni docente deciderà l'ordine in cui gli alunni a lui affidati dovranno disporsi in fila. Si consiglia di eseguire alcune prove per mettere a punto la procedura.

Si raccomanda agli insegnanti, alla fine di ogni pranzo, di trattenere l'elenco e conservarlo durante tutto il tempo in cui gli alunni risultino sotto la sua custodia: in classe, in palestra, in giardino, in corridoio... .

Scuola Secondaria di primo grado

Al momento dell'evacuazione i docenti di assistenza dovranno prendere sia l'elenco degli alunni presenti sia il modulo di evacuazione ed accompagnare i ragazzi al punto di raccolta.

Data la disposizione dei tavoli e la presenza di un solo gruppo-classe a cui sono assegnate posizioni fisse, usciranno gli alunni del tavolo più vicino alla porta d'uscita dell'aula-mensa e, di seguito, gli alunni seduti agli altri tavoli, in ordine di distanza e raggiungeranno il punto di raccolta (anfiteatro).

I docenti dovranno permettere uno sfollamento ordinato e veloce del locale cominciando a far uscire gli alunni del tavolo più vicino alla porta d'uscita dell'aula-mensa e, di seguito, gli alunni seduti agli altri tavoli, in ordine di distanza.

E' importante inoltre che alla fine del pranzo e durante il successivo intervallo prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, i docenti di assistenza prelevino e conservino l'elenco degli alunni a loro affidati.

EMERGENZA TERREMOTO

Il primo segnale di evacuazione sarà dato dalla tromba da stadio. Farà seguito la campana del dispositivo di emergenza antincendio o il suono intermittente della campanella per segnalare la possibilità di abbandonare l'edificio.

NORME DI COMPORTAMENTO IMMEDIATE DA SEGUIRE DURANTE LA SCOSSA

1. Interrompi immediatamente ogni attività
2. Mantieni la calma
3. Non precipitarti fuori
4. Resta in classe e riparatiti sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
5. Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
6. Se, durante la scossa di terremoto, sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

☐ SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO

DOPO LA SCOSSA DI TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE:

1. Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro).
2. Incolonnati dietro il compagno apri -fila.
3. Se sei l'alunno chiudi -fila provvedi a chiudere la porta per indicare che tutti i tuoi compagni sono usciti dalla classe
4. Ricordati di non spingere, non gridare e non correre.
5. Segui le vie di fuga indicate
6. Scendi le scale **addossato al muro** in fila indiana;
7. Raggiungi la **zona di raccolta individuata fuori dal cancello**, in prossimità della recinzione del museo.

8. Se ti trovi fuori aula, in zone di transito o di servizio, sentito il segnale di evacuazione, non rientrare in classe, ma unisciti alla fila più vicina e segui il suo percorso, oppure raggiungi l'area di raccolta attraverso l'uscita più vicina. **Raggiunta l'area di raccolta segnala al docente di classe la tua presenza.**
9. Aspetta che l'insegnante proceda all'appello.
☐ **SE SEI ALL'APERTO:**
 - 1 Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
 - 2 Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
 - 3 Non avvicinarti ad animali spaventati

DA RICORDARE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

1. Mettere in pratica tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
2. Ricordare che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
3. Abbandonare l'edificio scolastico in caso di pericolo dando la priorità all'evacuazione di tutti gli allievi.

In particolare il **personale docente** dovrà:

1. informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
2. illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
3. Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.

Infine la stesura del Piano dovrà garantire:

1. l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
2. la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
3. essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza (anche a tal fine una copia del Piano dovrà essere sempre depositata in Direzione).

INDICAZIONI INTEGRATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Si ritiene inoltre di porre le seguenti raccomandazioni all'interno del piano di prevenzione e della sicurezza, al fine di prevenire eventuali incidenti che possono accadere sia all'interno che all'esterno della scuola.

A SCUOLA

È necessario che gli insegnanti sorveglino al fine di evitare i seguenti comportamenti:

1. Stare seduti dondolandosi sulle due gambe posteriori della sedia.
2. Usare in modo improprio forbici, compasso e attrezzi per il disegno.
3. Mettere in bocca oggetti di piccole dimensioni.
4. Sporgere la gamba fuori dal banco facendo inciampare i compagni.
5. Aprire o chiudere la porta senza verificare che stia entrando o uscendo qualcuno.
6. Aprire le finestre senza controllare che sul binario di quelle scorrevoli non ci sia la mano di un compagno.
7. Fare graffiti sui banchi con punteruoli.
8. Ammassarsi disordinatamente davanti alla porta al momento dell'uscita.
9. Scendere disordinatamente dalle scale e spingere i compagni.
10. Portare a scuola materiale pericoloso.

PERICOLI TRA CASA E SCUOLA

Raccomandare di evitare i seguenti comportamenti:

- ☐ Attraversare fuori dalle strisce pedonali, e comunque non guardare se sopraggiungono autoveicoli.
- ☐ Non rispettare i segnali di stop ed i semafori.

In caso di utilizzo di biciclette o scooter:

1. impennare il mezzo
2. marciare affiancati anche fuori dal centro abitato o farsi trainare
3. svoltare senza segnalare adeguatamente e marciare contro senso
4. non indossare il casco
5. viaggiare in due sullo stesso motorino o bicicletta
6. non tenere la destra
7. procedere a zig zag
8. sorpassare a destra

9. sottrarsi al controllo delle forze dell'ordine
10. soffermarsi sui marciapiedi intralciando il passaggio degli altri pedoni.

ALTRI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA EVITARE:

1. Utilizzare gli apparecchi elettrici vicino all'acqua oppure con mani e piedi bagnati.
2. Giocare o correre vicino a spigoli.
3. Ingerire sostanze pericolose o sconosciute.
4. Assumere medicinali di propria iniziativa.
5. Non fare attenzione ad eventuali vetri rotti, siringhe o altri oggetti che possono ferire.